

[Torna all'Indice](#)

Il rappresentante del Ministero della Sanità della RDC dott. Bolamba in visita presso l'Azienda Ospedaliera di Salerno.



L'incontro del **Direttore del Ministero della Sanità** congolese **dott. Christian Bolamba**, per la prima volta in Italia, con i medici coinvolti nella prossima spedizione in RDC è stato denso di emozioni e di impegni. Sin dal primo giorno della sua permanenza, il

Console Alfredo Carmine Cestari

ha organizzato un incontro, presentando il dottor Bolamba ad alcuni dei media.

Si è potuta apprezzare la professionalità dell'ospite nel descrivere le condizioni sanitarie del suo Paese; dal suo racconto è emerso che qui la popolazione ha una aspettativa di vita inferiore ai 50 anni, c'è un'alta mortalità infantile e un'alta incidenza di malattie infettive come la malaria.

Lunga e intensa è stata la discussione, e chi scrive, unitamente al **dott. Giuseppe Vassallo (altro medico coinvolto nella campagna)**

, hanno potuto presentare la specifica professionalità di ciascun collega italiano impegnato nella spedizione, delineando quali possano essere gli obiettivi per ciascuno e cercando di comprendere la strada percorribile per una costruttiva collaborazione sanitaria tra i due Paesi.

Uno degli obiettivi è quello di poter prestare la propria competenza professionale in uno o più ospedali della capitale Kinshasa (quello indicato dal dottor Bolamba è di circa 250 posti letto) dove si pratica prevalentemente "medicina generale", non essendoci degli "specialisti". In tal modo, durante il nostro soggiorno in Congo, si potrà svolgere attività di formazione ai colleghi

congolesi e, ove possibile, anche pratica su casi selezionati. Altro obiettivo sarà poi quello di selezionare eventualmente sanitari che potranno continuare in Italia la loro formazione. Proprio questo aspetto è stato trattato approfonditamente nell'incontro, tenutosi il 30 marzo, presso (Azienda Ospedaliera "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno" dove il rappresentante del Ministero della Sanità Congolese ha potuto rivolgere un saluto al Direttore Generale Domenico Pirozzi. Il dirigente ha dichiarato ampia disponibilità ad ospitare medici congolesi interessati a perfezionarsi nel nostro paese.

La visita ha avuto inizio nel reparto di Ginecologia e Ostetricia, diretto dal **dott Antonio**

Fasolino

, anche lui

impegnato nella spedizione; indossato un camice, l'ospite ha potuto visitare l'interno del reparto di Neonatologia, dove lavora il dott Giuseppe Vassallo, guidato dal personale presente e dal responsabile

dott. Elio Caliendo

Seconda tappa nel reparto di Pediatria, dove il dottor Bolamba si è intrattenuto con la **dott.ssa Angela Ricci**

, direttrice del reparto, che ha mostrato una ludoteca dove i vari bambini ricoverati possono svolgere attività di svago praticando piccoli lavoretti e composizioni artistiche e decorative.

La delegazione congolese è giunta poi al reparto di Mediana d'Urgenza, dove è stata accolta dal **dott. Dario Caputo** Direttore del Dipartimento di Emergenza. Ringraziando per la piacevole ospitalità, il dottor Bolamba ha potuto esporre sommariamente la situazione sanitaria nel suo Paese e ricevere da parte del dott. Caputo la proposta di iniziative concrete per incentivare la collaborazione professionale con i colleghi congolesi che desiderano perfezionarsi in Italia. L'ultima sosta della delegazione ha coinvolto il reparto di Malattie Infettive, dove il collega congolese ha discusso dei vari protocolli e terapie di alcune malattie, soprattutto dell'A.I.D.S., campo in cui è particolarmente impegnato nel suo paese.

Il dott. Bolamba si è detto entusiasta della sua visita, colpito soprattutto dalla presenza di tante professionalità sinergicamente correlate per la salute dell'uomo. Il breve soggiorno, durante il quale ha avuto modo di vedere anche la nostra città, ha riportato alla sua mente secoli di esperienze e di conoscenze scientifiche in campo medico: Salerno ha infatti nella sua storia il ricordo della "**Scuola Medica Salernitana**", che nell'undicesimo secolo era la più importante del mondo, punto di incontro di popoli diversi che a Salerno si riunivano per apprendere e diffondere l'arte salutare.

[Torna all'Indice](#)